



ISTITUTO TECNICO E PROFESSIONALE STATALE
"PAOLO DAGOMARI"
SETTORE ECONOMICO – SETTORE SERVIZI

Via di Reggiana, n. 86 - 59100 Prato (PO)
Tel. 0574 639705/639795

Sito web: <http://www.itesdagomari.gov.it>
e-mail: potd01000r@istruzione.it

**DOCUMENTO DEL
CONSIGLIO DI CLASSE
VA AFM
Amministrazione, Finanza e Marketing**

Anno scolastico 2018-2019

INDICE DOCUMENTO

La scuola e il suo contesto.....	pag.3
Profilo dell'indirizzo.....	pag.6
Quadro orario dell'indirizzo.....	pag. 7
Componenti consiglio di classe.....	pag.8
Criteri e Parametri di valutazione.....	pag.9
Criteri di attribuzione dei crediti.....	pag.12
Presentazione della classe:	
a) Storia del triennio in numeri	pag.14
b) Situazione iniziale della classe.....	pag.14
c) Obiettivi comportamentali, abilità e competenze.....	pag.14
d) Interventi di recupero e potenziamento.....	pag.15
e) PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento) (ex-alternanza scuola lavoro).....	pag.15
f) Percorsi di cittadinanza e costituzione.....	pag.17
Relazione finale sulla classe.....	pag.18
Preparazione all'Esame di stato.....	pag.21

La scuola e il suo contesto

1A. Analisi contesto e bisogni del territorio

Il Dagomari e le dinamiche socio-economiche del territorio.

La nostra comunità scolastica, nella sua configurazione di istituzione educativa e culturale, interagendo con la più ampia comunità civile e sociale di cui è parte, persegue una duplice finalità: da un lato, attraverso una solida formazione di base, cura la preparazione dei giovani, in quanto uomini e cittadini, per aiutarli ad affrontare la problematicità e la complessità della vita sociale; dall'altro ha il compito di formare individui che sappiano utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite per rapportarsi alle esigenze del mercato del lavoro e della società, o per inserirsi in una fase successiva di studi, grazie alla versatilità delle loro competenze e all'adeguatezza del loro metodo di lavoro. Di qui l'esigenza, che la nostra scuola ha sempre avvertito, di un costante collegamento alla realtà territoriale, la quale contribuisce a determinare i caratteri e i bisogni dell'utenza. Nella stesura del Piano Triennale dell'Offerta Formativa si è perciò tenuto conto dei tratti sociologici ed economici dell'ambiente di riferimento.

Il bacino di utenza dell'ITEPS. Dagomari comprende, oltre al territorio della Provincia di Prato, anche i comuni di Calenzano, Campi Bisenzio e Barberino di Mugello. L'area è caratterizzata, tra l'altro, da:

- una presenza rilevante di nuclei familiari che derivano da movimenti migratori da altre regioni italiane e da altri Paesi, in prevalenza non appartenenti alla Comunità Europea;
- un livello di istruzione che, in buona parte, si limita ancora alla scuola dell'obbligo e che solo in una percentuale relativamente ridotta va oltre l'istruzione media superiore.

Sul piano economico l'area pratese è caratterizzata da una concentrazione di imprese per numero di abitanti più alta rispetto alla media regionale, sia a livello di settore industriale che commerciale e terziario, la maggior parte delle quali è rappresentata da aziende di dimensioni medio-piccole. Tradizionalmente contrassegnato dalla netta prevalenza dell'industria tessile, il sistema pratese ha visto, negli ultimi anni, una discreta crescita anche nel settore dei servizi,

compresi quelli afferenti al settore culturale. Di significativo interesse anche lo sviluppo conosciuto, negli ultimi anni, da parte del polo universitario pratese (PIN).

Prato, in virtù della propria storia, è naturalmente orientata ad instaurare rapporti di scambio sia economici che culturali in senso ampio. Da qui il suo inserimento in una vasta rete di relazioni che vede coinvolti Paesi europei ed extraeuropei e conferisce alla città una chiara dimensione internazionale. La stessa presenza in città di università straniere contribuisce a determinare questo tratto di apertura al mondo.

Ne consegue che, oltre a quelli di formazione culturale generale, compito specifico del nostro Istituto è la formazione di individui capaci di inserirsi adeguatamente in tale complessa realtà economica con specifiche competenze professionali.

Proprio in tale direzione, una tra le tante iniziative che il nostro Istituto, in collaborazione con alcune aziende, enti locali ed istituti bancari della città e del territorio, sta portando avanti da molti anni nel quadro di una sempre maggiore e costruttiva cooperazione, è il Progetto Alternanza Scuola-Lavoro che nel corso di più di un ventennio ha consentito agli studenti delle classi quarte e quinte di trovare un utile riscontro alle competenze acquisite durante il corso di studi e di riportare nell'attività didattica stimoli e suggerimenti importanti: in tale ambito si è provveduto a stipulare particolari convenzioni con il Comune di Prato, con le Imprese e i Professionisti. Secondo quanto previsto dalla Legge 107/2015, l'esperienza si è estesa ormai all'intero triennio, cosicché tutti gli studenti delle classi terze, quarte e quinte effettuano attività connesse al Percorso per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL) presso aziende, studi professionali, enti pubblici, ecc. Il monte ore per l'Alternanza Scuola Lavoro comprende pure attività correlate alle varie discipline e svolte internamente, anche con la partecipazione di esperti esterni..

2A. CARATTERISTICHE DELLA SCUOLA

Breve profilo storico dell'Istituto.

L'Istituto P. Dagomari nasce nel 1958 come sezione staccata del commerciale

“Galilei” di Firenze e, dopo essere diventato Istituto autonomo nel 1960, si insedia in viale Borgovalsugana.

Nel corso degli anni all’indirizzo Amministrativo tipico del Ragioniere, si sono affiancati l’indirizzo per Periti Aziendali e Corrispondenti in lingue estere (1982), il Triennio per Ragionieri Programmatori (1985), la sperimentazione Programmatori Mercurio (1995), il quinquennio IGEA (1996).

I nuovi indirizzi di studio, che hanno sostituito quelli sopra indicati, previsti dalla riforma degli istituti Tecnici, sono:

- Amministrazione Finanza e Marketing (AFM)
- Relazioni Internazionali per il Marketing (RIM)
- Sistemi Informativi Aziendali (SIA)

Nel 1999 la scuola viene trasferita nell’attuale sede di via di Reggiana e, dall’anno scolastico 2012/2013, alla formazione tecnica si sono aggiunti anche due indirizzi specifici di formazione professionale:

- il Tecnico per i servizi socio-sanitari con competenze circa l’attività pedagogica con i minori, l’animazione nelle comunità, l’assistenza nei servizi agli anziani e ai disabili;
- il Tecnico della gestione aziendale con competenze organizzative-gestionali polivalenti e flessibili per inserirsi in ambito industriale o nei servizi.

Nel corso degli anni l’Istituto si è caratterizzato per la crescente implementazione dei nuovi strumenti tecnologici per la didattica, cosicché oggi tutte le aule del Dagomari sono dotate di LIM, strumentazione con cui la scuola confida di poter migliorare il livello di successo formativo dei propri alunni, configurando - assieme alla dotazione di laboratori - un ambiente di apprendimento capace di rispondere sempre più alle esigenze di un’utenza che predilige la multimedialità. L’Istituto P. Dagomari ha ottenuto la certificazione ISO 9001 nel campo della “Progettazione ed erogazione di corsi di formazione superiore e formazione continua”.

Profilo dell'indirizzo (linee guida- PTOF)

L'Indirizzo "AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING" assicura al diplomato la perfetta acquisizione di competenze relative alla gestione aziendale nel suo insieme oltre alla capacità di saper leggere e correttamente interpretare i risultati economici, con specifico riguardo alle funzioni del sistema azienda (amministrazione, pianificazione, controllo, finanza, marketing, sistema informativo, gestioni speciali).

Il diplomato, che ha seguito il corso AFM, è chiamato ad assolvere funzioni esecutive e direttive connesse con la gestione, l'amministrazione e l'organizzazione delle aziende e dei servizi pubblici e privati, utilizzando anche pacchetti applicativi.

Il percorso formativo permette di acquisire le seguenti conoscenze, competenze e abilità:

Conoscenze

Ha un'adeguata preparazione culturale di base.

Ha una buona conoscenza dei processi caratterizzanti la gestione aziendale sotto il profilo economico, giuridico, organizzativo e contabile.

Ha un'adeguata conoscenza dei sistemi giuridici ed economici in cui operano le imprese e del ruolo che lo Stato svolge nel contesto economico.

Competenze

Utilizza i linguaggi specifici delle varie discipline.

Redige ed interpreta i documenti aziendali.

Colloca i fenomeni aziendali con cui è venuto a contatto, sia a livello teorico che pratico, nei sistemi giuridici ed economici oggetto di studio.

Utilizza i linguaggi specifici delle varie discipline.

Abilità

Si esprime con chiarezza e proprietà di linguaggio.

Analizza e rielabora i dati di cui dispone.

Esprime valutazioni sui fenomeni analizzati e le problematiche esaminate.

Organizza il proprio lavoro in modo autonomo.

Collabora in modo attivo e positivo quando si trova ad operare in un gruppo.

E' in grado di esprimersi nella lingua straniera oggetto di studio e ne conosce la terminologia tecnico-commerciale.

Rappresenta in modo formalizzato problemi finanziari, economici e contabili attraverso il ricorso a modelli matematico-informatici.

Quadro orario dell'indirizzo

AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

Indirizzo AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

DISCIPLINE	I biennio		II biennio		Quinto anno
Religione cattolica o attività alter.	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Geografia economica	3	3			
Seconda lingua comunitaria	3	3	3	3	3
Scienze integr. (Sc. terra e Bio.)	2	2			
Scienze integrate (Fisica)	2				
Scienze integrate (Chimica)		2			
Informatica	2	2	2	2	
Economia aziendale	2	2	6	7	8
Diritto ed economia	2	2			
Diritto			3	3	3
Economia politica			3	2	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Totale ore settimanali	32	32	32	32	32

COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Docente	Materia
Becheroni Andrea	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
Chiarini Enrico	DIRITTO, ECONOMIA POLITICA
Ciabatti Roberta	MATEMATICA
Coppola Rossana	MATERIA ALTERNATIVA
Gentili Alessandra	STORIA, LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
Landini Silvia	LINGUA STRANIERA (INGLESE)
Martini Paola	SECONDA LINGUA STRANIERA (FRANCESE)
Mistichelli Anna Lisa	RELIGIONE
Rindi Gianna	ECONOMIA AZIENDALE
Sola Antonietta	2^ LINGUA STRANIERA (TEDESCO)

Criteria e Parametri di valutazione

Criteria

- Livello raggiunto nella conoscenza, competenza e capacità secondo i parametri di valutazione sotto elencati;
- Livello raggiunto negli obiettivi trasversali prefissati all'inizio dell'anno scolastico dai consigli di classe;
- Quantità e qualità d'incremento delle competenze rispetto al livello di partenza;
- Frequenza assidua, impegno e partecipazione attiva nelle lezioni curricolari.

Parametri di valutazione contenuti nel PTOF (livelli per formulare giudizi e attribuire voti)

Voto	Descrittori
1-3 Profitto quasi nullo	<ul style="list-style-type: none">a) Impegno nello studio individuale assenteb) Nessuna partecipazione all'attività svolta con la classec) Il quadro delle conoscenze acquisite è frammentario e tale da non consentire all'allievo neppure l'esecuzione dei compiti più semplicid) Non riesce a individuare i concetti-chiavee) Non sa sintetizzaref) Non sa rielaborareg) Si esprime con grande difficoltà, commettendo errori che oscurano il significato del discorsoh) Le competenze disciplinari sono quasi assenti e comunque inefficaci
4 Profitto gravemente insufficiente	<ul style="list-style-type: none">a) Impegno scarso e inadeguatob) Partecipazione distratta all'attività svolta con la classec) Il quadro delle conoscenze acquisite risulta frammentario e superficiale e l'allievo non è in grado di eseguire correttamente compiti semplicid) Ha difficoltà nella individuazione dei concetti-chiavee) Ha difficoltà nel sintetizzare quanto appresof) Non ha autonomia nella rielaborazione delle conoscenzeg) Non usa correttamente le strutture della lingua e il lessico disciplinare specifico e non riesce ad organizzare in maniera coerente e comprensibile il discorsoh) Ha competenze disciplinari molto limitate
5	<ul style="list-style-type: none">a) Impegno nello studio discontinuo e poco accuratob) Partecipazione saltuaria all'attività svolta con la classe

Profitto insufficiente	<ul style="list-style-type: none"> c) Il quadro delle conoscenze acquisite non è omogeneo e pienamente assimilato e l'allievo commette spesso errori nell'esecuzione di compiti semplici d) Incontra qualche difficoltà a riconoscere i concetti-chiave anche se guidato e) Non riesce a collegare i concetti-chiave coerentemente con quanto appreso f) Si esprime in maniera approssimativa e con qualche imprecisione terminologica; articola il discorso in modo non sempre coerente g) Ha competenze disciplinari limitate
6 Profitto sufficiente	<ul style="list-style-type: none"> a) Impegno nello studio regolare b) Partecipazione regolare all'attività svolta con la classe c) Il quadro delle conoscenze acquisite risulta omogeneo e l'allievo è corretto nell'esecuzione di compiti semplici d) Sa analizzare alcuni aspetti significativi degli argomenti oggetto di studio e) Opera sintesi elementari ma coerenti con quanto appreso f) Se guidato sa rielaborare le proprie conoscenze, anche se tende alla semplificazione concettuale g) Si esprime in maniera piuttosto elementare e poco fluida, ma usa correttamente le strutture linguistiche e articola il discorso in modo semplice e coerente h) Ha competenze disciplinari nel complesso adeguate
7 Profitto discreto	<ul style="list-style-type: none"> a) Impegno accurato nello studio individuale b) Partecipazione attenta all'attività didattica c) Il quadro delle conoscenze acquisite risulta tale da consentirgli di eseguire correttamente compiti di media difficoltà d) Individua i concetti-chiave in maniera chiara e corretta e) Sa stabilire collegamenti pertinenti f) Mostra un livello accettabile di autonomia nella rielaborazione delle proprie conoscenze g) Si esprime con correttezza e sa organizzare un discorso chiaro e coerente h) Ha competenze disciplinari pienamente adeguate
8 Profitto buono	<ul style="list-style-type: none"> a) Si impegna con assiduità e desiderio di approfondire nello studio individuale b) Mostra motivazione, interesse e partecipazione nel lavoro svolto con la classe c) Il quadro delle conoscenze acquisite è organico e approfondito, la capacità di eseguire compiti anche difficili risulta accurata e sicura d) Sa condurre analisi dettagliate e) Riesce a sintetizzare con chiarezza ed efficacia

		<ul style="list-style-type: none"> f) Mostra autonomia anche critica nella rielaborazione delle conoscenze g) Si esprime con disinvoltura e proprietà terminologica e sa organizzare il discorso con argomentazioni coerenti ed efficaci h) Ha buone competenze disciplinari
9	Profitto molto buono	<ul style="list-style-type: none"> a) Si impegna con assiduità e desiderio di approfondire nello studio individuale b) Mostra motivazione nel lavoro svolto in classe, partecipando con contributi personali e costruttivi c) Il quadro delle conoscenze acquisite è ampio, completo, approfondito ed è sicura la capacità di applicazione d) Sa condurre analisi dettagliate e di buon livello e) Riesce a sintetizzare con chiarezza ed efficacia f) Mostra piena autonomia nella critica e nella rielaborazione personale delle conoscenze g) Ha un'esposizione fluida e precisa e sa organizzare il discorso in maniera coerente ed efficace, ma anche originale h) Ha competenze disciplinari ottime e generalizzate
10	Profitto ottimo/eccellente	<ul style="list-style-type: none"> a) Si impegna con assiduità e desiderio di approfondire nello studio individuale b) Mostra una notevole motivazione nel lavoro svolto in classe, partecipando con contributi personali e costruttivi c) Il quadro delle conoscenze acquisite è ampio, completo approfondito ed è sicura la capacità di applicazione d) Sa condurre analisi dettagliate di livello eccellente e) Riesce a sintetizzare con prontezza, chiarezza ed efficacia f) Mostra piena autonomia nella rielaborazione personale delle conoscenze <p>e nel proporre critiche approfondite</p> <ul style="list-style-type: none"> g) Ha un'esposizione fluida e precisa e sa organizzare il discorso in maniera coerente ed efficace, ma anche originale e creativa h) Ha competenze disciplinari eccellenti e generalizzate

Criteri di attribuzione dei crediti

Il credito scolastico terrà in considerazione, oltre la media dei voti, anche l'assiduità della frequenza, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo, la partecipazione alle attività complementari ed integrative promosse dalla scuola in orario extra curricolare.

I punteggi sono attribuiti sulla base della Tabella A prevista dal D.lgs. n.62/17 che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico, predisponendo – come previsto dal D.lgs. di cui sopra - la conversione (secondo la Tabella di conversione per la fase transitoria) del credito attribuito negli anni precedenti (classi III e IV).

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

All'interno di ciascuna fascia si seguiranno i seguenti criteri:

- media compresa fra il limite inferiore della classe di appartenenza fino allo 0,50 della stessa punteggio attribuito minimo della fascia;
- se la media supera lo 0,50 del limite inferiore della classe di appartenenza, il punteggio attribuito sarà il massimo della fascia prevista.

Tabella di conversione del credito conseguito nel terzo e quarto anno –
Candidati anno scolastico 2018-19

Somma crediti conseguiti per il III e per il IV anno	Nuovo credito attribuito per il III e il IV anno
6	15
7	16
8	17
9	18
10	19
11	20
12	21
13	22
14	23
15	24
16	25

Presentazione della Classe

a) Storia del Triennio in numeri

	n° promossi alla classe	n° inseriti da altra scuola o ripetenti	Totale iniziale	n° ritirati durante l'anno
Classe terza	23	3	26	1
Classe quarta	22	2	24	0
Classe quinta	23	1	24	1

b) Situazione iniziale della Classe

Numero totale Alunni 24				
Disciplina	Promozione alla classe quinta			
	Voto 6	Voto 7	Voto 8	Voto 9/10
Italiano	6	11	7	0
Storia	6	12	5	1
Inglese	6	11	4	3
Matematica	8	11	2	3
Ec. Aziendale	11	9	2	2
2Ls (Franc-Ted)	6	11	6	1
Diritto	6	11	5	2
Economia politica	16	6	0	2
Scienze Motorie	12	10	2	0
Informatica	7	10	7	0

c) Obiettivi comportamentali, abilità e competenze

Obiettivi comportamentali

Saper interagire e cooperare positivamente nei confronti delle realtà e culture diverse;

Interagire e socializzare con i compagni di classe;

Potenziare la capacità di ascolto attivo;

Saper lavorare in gruppo.

Abilità

Saper usare i lessici specifici delle varie discipline;

Comprendere, analizzare ed interpretare documenti, testi, tabelle, grafici;

Saper strutturare e argomentare i contenuti nella forma scritta e orale;
Saper utilizzare le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione;
Saper organizzare i tempi e i modi nello svolgimento delle attività.

Competenze

Saper organizzare il proprio lavoro autonomamente per il raggiungimento degli obiettivi.

Saper utilizzare le conoscenze acquisite in situazioni reali, in maniera autonoma e/o semiguidata;

Saper usare linguaggi adeguati per esporre idee e problematiche in contesti interdisciplinari;

Produrre documenti, tabelle, grafici relativi a vari contesti;

Saper usare in modo efficiente le nuove tecnologie e scegliere la strumentazione adatta per risolvere problemi.

d) Interventi di recupero e potenziamento

Oltre al ripasso e recupero in tutte le discipline in itinere ed a fine anno scolastico, la scuola ha proposto corsi di recupero ad inizio anno e dopo gli scrutini del I trimestre e sportelli di Inglese, Matematica, Ec. Aziendale, su richiesta degli alunni nel pentamestre.

Purtroppo solo pochi alunni si sono avvalsi di tali opportunità.

Si sono svolti corsi di potenziamento linguistico per le certificazioni di Inglese, Tedesco e Francese.

e) PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento) (ex-alternanza scuola lavoro)

La classe è stata impegnata in un percorso triennale per lo sviluppo di competenze trasversali e per l'orientamento che si è così articolato:

Classe terza - Le attività si sono articolate su due tematiche:

- Conoscenza del territorio attraverso incontri con esperti ed esponenti del mondo del lavoro, attività laboratoriali con i docenti delle varie discipline e uscite presso enti del distretto.
 - Conoscenza dell'azienda con visite ad imprese del territorio pratese e fuori regione (Parmalat Spa.) e attività laboratoriali di vario genere.
- I percorsi si sono sviluppati su un monte ore totale di circa 100 ore.

Classe quarta - la classe ha partecipato a due seminari presso la Camera di Commercio di Prato: School of banking e Pubblicità ingannevole ed a lezioni dei Dottori Commercialisti per la compilazione del modello 730.

Tutti gli studenti hanno svolto le attività di formazione in materia di sicurezza sia su piattaforma che in aula per complessive 8 ore.

Gli studenti hanno effettuato lo stage di 5 settimane (dal 28/05/2018 al 29/06/2018, per un totale di ore 200) presso studi commerciali e di Consulenti del Lavoro, aziende e associazioni di categoria del territorio.

Classe quinta - Tutti gli studenti hanno proseguito lo stage a settembre per altre 3 settimane (dal 10/09/2018 al 28/09/2018, per un totale di 120 ore) presso gli stessi soggetti ospitanti.

La classe ha inoltre partecipato al Progetto POR – Futuro Sociale Prossimo Modulo Autoimprenditorialità per complessive 10.

La classe ha partecipato ad una conferenza sulla Educazione alla Cittadinanza Globale organizzato dalla Fondazione Finanza Etica, ad una sul Bilancio sociale e ad un seminario della Camera di Commercio di Prato sul Marketing digitale.

Positiva è stata l'esperienza di scuola-lavoro alla quale la classe ha partecipato completando quasi totalmente le 400 ore previste dalla normativa in vigore fino allo scorso anno. In particolare, molti alunni hanno mostrato particolari predisposizioni pratiche e capacità applicative ed hanno riscosso un generale e positivo apprezzamento sia dai tutor aziendali che dai docenti.

f) Percorsi di Cittadinanza e Costituzione

Relativamente al Cittadinanza e Costituzione, la classe VAAFM ha svolto i seguenti temi a livello multidisciplinare:

- Immigrazione: ragione giuridica e acquisizione della cittadinanza;
- Principi della Costituzione Italiana, con particolare riferimento al principio democratico e alla funzione di indirizzo politico.
- Approfondimenti sulla Shoah e processo di Norimberga; Il treno della memoria (due alunni della classe si sono recati ad Auschwitz)
- La condizione della donna;
- Storia dell'Unione Europea ed istituzioni Europee;
- Sistemi politici a confronto: UK, USA, Italia;
- Cittadinanza attiva: riqualificazione urbana con utilizzo di fondi europei (progetto ASOC).

Relazione finale della classe

La classe è formata da 23 alunni di cui 13 femmine e 10 maschi; il nucleo classe è rimasto pressoché invariato dalla terza. Quattro studenti non sono stati ammessi alla classe quarta, una non è stata ammessa alla quinta, perchè ha smesso la frequenza in corso d'anno. Nel presente anno scolastico un nuovo alunno è stato inserito nella classe, mentre un'alunna ha smesso di frequentare nel primo trimestre. Per un alunno è stata predisposta una programmazione personalizzata su bisogni educativi speciali.

Il consiglio di classe è rimasto invariato dalla III, eccetto i docenti di Diritto e di Ec.aziendale che sono subentrati in quarta e la docente di Tedesco, subentrata in quinta.

La classe risulta eterogenea e al suo interno divisa in gruppi.

L'atteggiamento degli alunni si è mostrato in generale propositivo e collaborativo in quasi tutte le discipline ed un buon numero di alunni ha mantenuto un interesse ed un impegno costante. Tuttavia si rileva che non sono mancati episodi di chiusura nell'interazione fra pari e di polemica nelle dinamiche dialogiche, non sempre contraddistinte da maturità e rispetto.

Dal punto di vista didattico, la classe ha raggiunto un livello di preparazione discreto, con differenziazioni anche notevoli nei livelli di profitto individuale in base alle attitudini ed al rendimento dei singoli. Tuttavia nel corso del triennio alcuni alunni hanno mostrato lacune soprattutto in Matematica ed Economia aziendale, a volte evidenziando difficoltà logiche e di rielaborazione.

Un discreto gruppo di alunni ha dimostrato una partecipazione autenticamente motivata, un impegno regolare ed un efficiente metodo di studio. In particolare alcuni studenti hanno spiccato interesse per tutte le materie, hanno partecipato alle lezioni in modo attento, costante e interessato e hanno profuso un rilevante impegno tanto in classe quanto nel lavoro individuale raggiungendo livelli di profitto estremamente elevati, in alcuni casi di eccellenza.

Altri componenti della classe hanno mostrato interesse, partecipazione ed impegno sostanzialmente adeguati, anche se con alcuni elementi di discontinuità. Pur incontrando alcune difficoltà, soprattutto nell'affrontare gli

argomenti maggiormente complessi, tali studenti hanno raggiunto risultati solidamente sufficienti e talvolta discreti.

Vi è poi un limitato numero di alunni che ha partecipato meno attivamente e soprattutto ha dimostrato un atteggiamento non sempre responsabile. Un ristretto numero di studenti ha mostrato particolare difficoltà verso lo studio di alcune discipline, non riuscendo ad assolvere pienamente alle richieste dell'insegnante. Purtroppo solo pochi alunni si sono avvalsi dei corsi di recupero offerti dall'Istituto.

Per quanto riguarda il percorso di crescita complessiva è opportuno osservare che, in questo ultimo anno, naturale conclusione del percorso scolastico, alcuni alunni hanno sviluppato solo in parte l'attitudine alla riflessione critica più volte sollecitata dagli insegnanti.

Le numerose attività scolastiche ed extra scolastiche svolte nel corso del triennio hanno contribuito alla formazione complessiva degli allievi.

Nel corso dell'ultimo anno la classe ha svolto le seguenti attività:

Attività-Progetti	ore
Lettorato di Inglese	10 ore
Certificazione B2 Inglese per 5 alunni	40 ore
Lettorato di Tedesco	10 ore
Certificazione B1 di Tedesco per 1 alunno	14 ore
Lettorato di Francese	10 ore
Conferenze Rete di Storia	4 ore al Copernico
Progetto Metastasio	3 spettacoli serali
Conferenza Vivere il digitale	4 ore
Progetto Cittadinanza attiva (ASOC) per la valorizzazione di Macrolotto zero	Interrotto a fine Febbraio
Modulo in Inglese di Diritto-economia politica sulle funzioni del Governo, il potere normativo del Governo e il Bilancio, svolto dal Prof. Chiarini con il tirocinante della Monash University.	7 ore
Progetto POR-FOREDA Modulo autoimprenditorialità	10 ore

Conferenze di preparazione alla giornata della memoria	8 ore
Viaggio ad Auschwitz (2 alunni)	3 giorni

Inoltre tutta la classe ha partecipato al viaggio di istruzione di 4 giorni ad Anversa, Bruxelles e Bruges con visita al Parlamento.

Preparazione all'Esame di stato

	Modalità
Prima prova scritta: Italiano	Svolgimento delle simulazioni proposte dal ministero in data 19-2 e 2-4
Seconda prova scritta: Economia aziendale	Svolgimento di 2 simulazioni diverse da quelle proposte dal Ministero in data 28-2 e 4-6
Colloquio	Per il colloquio gli alunni sono stati guidati a cercare collegamenti tra le varie discipline e con l'attualità partendo da domande stimolo o documenti: video, foto brevi testi.

SIMULAZIONE di ECONOMIA AZIENDALE

Classe V

La Analysys S.p.a., operante nel settore della produzione tessile, presenta al **31/12/n+1** i seguenti prospetti di bilancio:

Stato Patrimoniale

ATTIVO	n+1	n	PASSIVO	n+1	n
B) IMMOBILIZZAZIONI			A) PATRIMONIO NETTO		
Immobilizzazioni immateriali	400.000	350.000	Capitale sociale	1.800.000	1.400.000
Immobilizzazioni materiali	2.822.000	2.661.000	Riserva soprapprezzo azioni		
Immobilizzazioni finanziarie	10.200	10.200	Riserva legale	232.600	230.000
Totale immobilizzazioni	3.232.200	3.021.200	altre riserve	47.400	20.000
			Utile esercizio	135.000	52.000
C) ATTIVO CIRCOLANTE			Totale patrimonio netto	2.215.000	1.702.000
Rimanenze	2.037.000	1.498.000	B) FONDI RISCHI E ONERI	120.000	108.000
Crediti v/clienti	910.000	710.000	C) TRATTAM. FINE RAPPORTO	855.317	813.014
<i>di cui esigibili oltre l'es 130.000</i>		(oltre 105.000)	D) DEBITI		
Disponibilità liquide	63.417	41.300	Debiti v/banche	980.000	542.086
Totale attivo circolante	3.010.417	2.249.300	<i>(scadenti oltre l'es succ. 935.000)</i>		<i>(oltre 527.086)</i>
E) RATEI E RISCONTI	9.700	5.600	Debiti v/fornitori	2.060.000	2.105.000
			<i>di cui esigibili oltre l'es 230.000</i>		<i>(oltre 265.000)</i>
			Totale debiti	3.040.000	2.647.086
			E) RATEI E RISCONTI	22.000	6.000
Totale attivo	6.252.317	5.276.100	Totale passivo	6.252.317	5.276.100

Conto Economico

	n+1	n
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
ricavi delle vendite e prestazioni	5.953.525	5.014.066
variazione rimanenze di prodotti in lavorazione e prodotti finiti	85.000	51.000
incrementi per lavori interni	47.000	32.000
altri ricavi e proventi	97.722	110.000
Totale A	6.183.247	5.207.066

B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
per materie prime, sussidiarie e di consumo	3.521.060	2.854.550
per servizi	715.000	585.000
godimento beni di terzi	210487	163.000
per il personale:	828.140	821.000
ammortamento e svalutazioni:	647.900	597.000
svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante	4.250	4.100
variazione rimanenze di materie prime, sussidiarie	-167.000	-47.000
accantonamento per rischi	12.000	15.500
oneri diversi di gestione	83.510	41.550
Totale B	5.855.347	5.034.700
Differenza A - B	327.900	172.366
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
proventi da partecipazioni	1100	2300
• proventi finanziari	43.000	37.000
• oneri finanziari	147000	125000
Totale C	-102.900	-85.700
Risultato prima delle imposte	225.000	86.666
Imposte dell'esercizio correnti, anticipate e differite	90.000	34.666
Utile netto d'esercizio	135.000	52.000

Tenendo presente che si possiedono le seguenti informazioni:

- La quota di TFR riguardanti dipendenti che cesseranno la loro attività nell'esercizio successivo ammonta ad € 40.000; nell'anno precedente non si è verificata alcuna interruzione di rapporto di lavoro dipendente;
- i fondi rischi e oneri sono rappresentativi di debiti a medio/lungo termine;
- l'utile d'esercizio verrà distribuito per 110.000 euro per l'anno **n+1** e che nell'anno **n** è stato distribuito per 22.000 euro;
- i dipendenti sono 18 in entrambi gli anni;
- il costo del venduto è pari a euro 4.424.647 per l'anno **n+1** e per 3.651.700 per **n**

Procedere :

- 1) alla rielaborazione dello Sp con criteri finanziari per gli anni **n+1** ed **n** (prima e dopo il riparto dell'utile).
- 2) alla riclassificazione del CE a valore aggiunto per gli anni **n+1** ed **n**
- 3) al calcolo dei margini e degli indici ritenuti più significativi
- 4) alla redazione di una relazione conclusiva di commento alla situazione aziendale.

Prato, 30 Aprile 2019

Il Consiglio di Classe

Docente	Firma
Becheroni Andrea	
Chiarini Enrico	
Ciabatti Roberta	
Coppola Rossana	
Gentili Alessandra	
Landini Silvia	
Martini Paola	
Mistichelli Anna Lisa	
Rindi Gianna	
Sola Antonietta	